

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

IC INTERPROVINCIALE DEI SIBILLINI

SCUOLA MEDIA «GHEZZI» DI COMUNANZA

COMUNE DI COMUNANZA



ART. 2
FINALITA'

ART. 3
FUNZIONI

ART. 6
COMMISSIONE
ELETTORALE DI
VIGILANZA
ART. 7
INSEDIAMENTO

**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEI
RAGAZZI
(C.C.R.)**

ART. 4
COMPOSIZIONE
E DURATA

ART. 5
ELEZIONI DEL
C.C.R.

Educare
all'impegno
civico

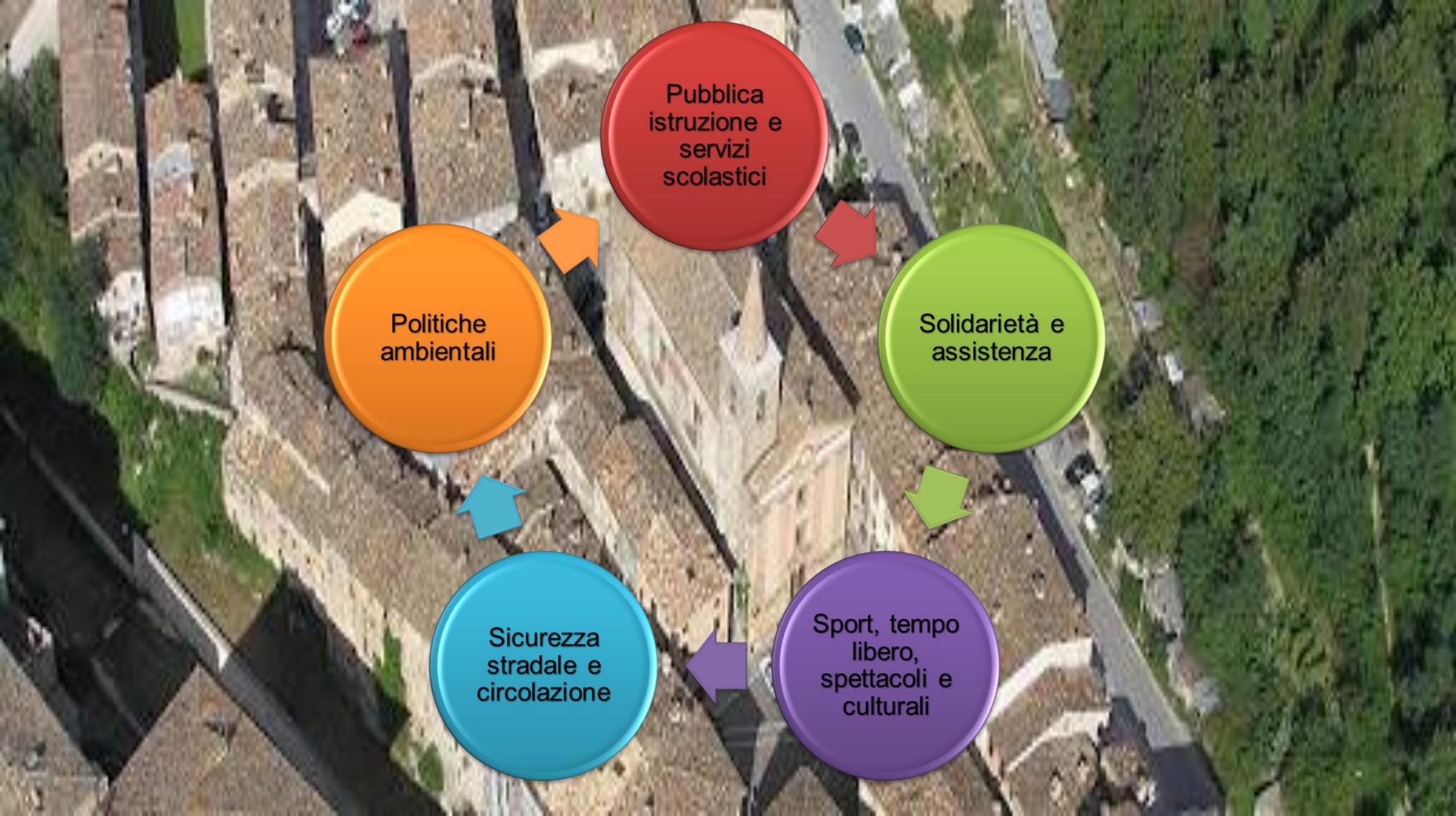
Esercitare i propri diritti e
doveri, sviluppare la
capacità critica e
decisionale

Diffondere una cultura della legalità e
della solidarietà, intesa come valore di
cittadinanza, e promuovere la
conoscenza degli obiettivi e delle
finalità della cooperazione

Garantire alla città e agli
Amministratori un luogo privilegiato
di ascolto e raccordo dal punto di
vista dei ragazzi sui problemi e
sulle proposte di miglioramento
della vita cittadina

Esprimere i principi e le
regole della convivenza
civile, assumendosi
responsabilità

Esprimere
desideri,
bisogni,
opinioni



Pubblica istruzione e servizi scolastici

Politiche ambientali

Solidarietà e assistenza

Sport, tempo libero, spettacoli e culturali

Sicurezza stradale e circolazione



IL C.C.R. E' COSTITUITO DAL SINDACO, CHE LO PRESIEDE, E DA 12 CONSIGLIERI (6 MASCHI E 6 FEMMINE).

I CONSIGLIERI RESTANO IN CARICA 2 ANNI DALLA PROCLAMAZIONE. SE UN CONSIGLIERE, DURANTE IL MANDATO, CESSA DALLA CARICA, SI PROVVEDERA' ALLA SURROGA CON IL PRIMO DEI CANDIDATI NON ELETTI.

OGNI CONSIGLIERE E' TENUTO A PARTECIPARE A TUTTE LE ADUNANZE DEL C.C.R.. IN CASO DI ASSENZA DOVRA' PREVENTIVAMENTE COMUNICARLO AL SINDACO. ALLA SCADENZA IL C.C.R. RESTERA' IN CARICA FINO ALLA NOMINA DEL NUOVO C.C.R..



ENTRO LA META' DI DICEMBRE
VENGONO PRESENTATE ALLA
SEGRETERIA STUDENTI LE
LISTE ELETTORALI CON LE
GENERALITA' DEI CANDIDATI.

L'ELETTORATO ATTIVO E'
COSTITUITO DAGLI STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO. OGNI ELETTORE
ESPRIME 2 PREFERENZE (1
MASCHIO E 1 FEMMINA).

DEVE ESSERE GARANTITA LA
PIENA AUTONOMIA E LA
SEGRETEZZA DEL VOTO.

IL SEGGIO SARA' COMPOSTO DA
UN PRESIDENTE (UN GENITORE)
E 2 SCRUTATORI NON
CANDIDATI. ALLE OPERAZIONI
SARA' PRESENTE UN DOCENTE
CHE REDIGERA' IL VERBALE
DELLE ELEZIONI. LO SCRUTINIO
AVVERRA' A CHIUSURA DEL
SEGGIO.

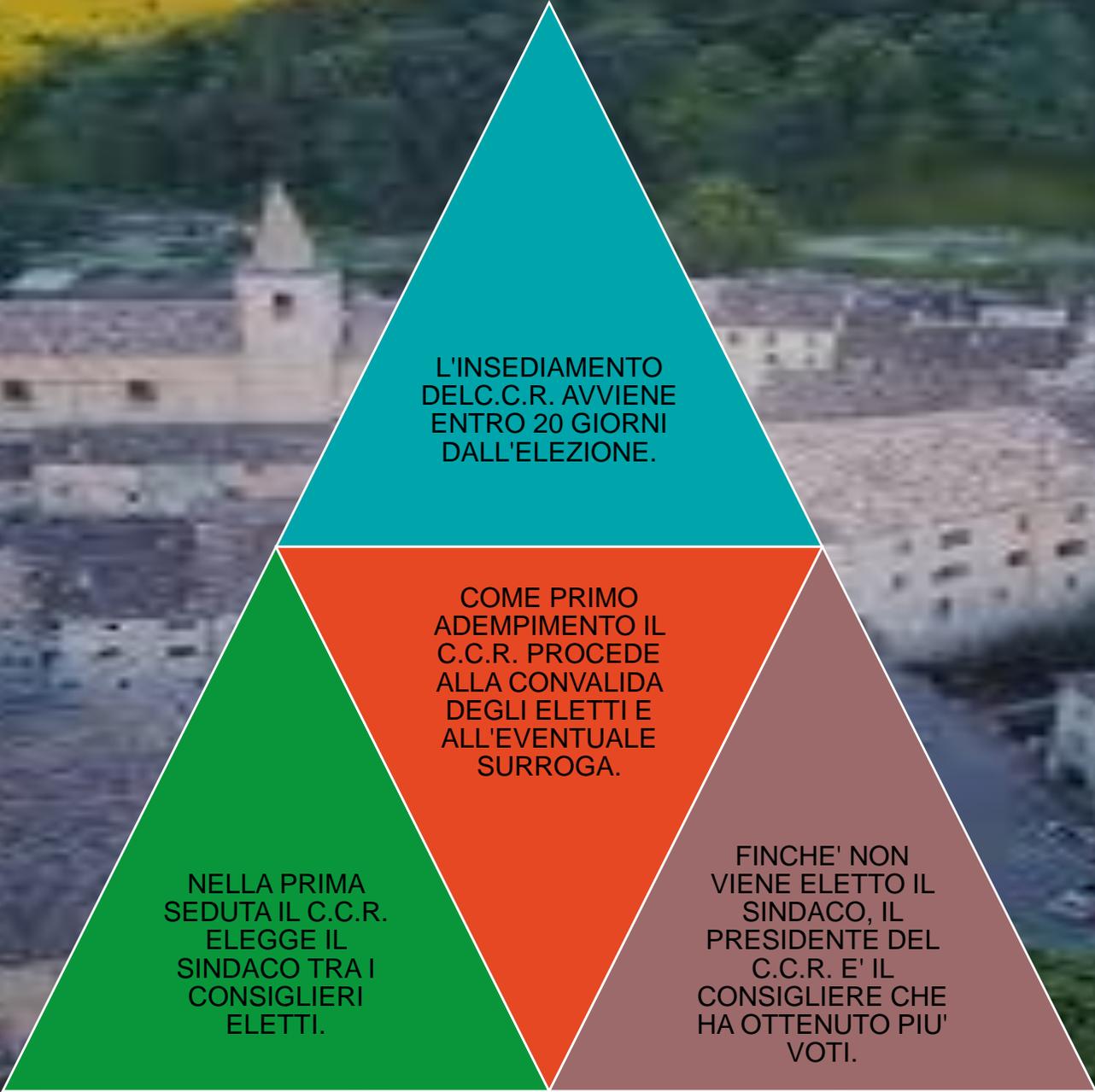
ENTRO LA FINE DELL'ANNO
SOLARE, L'ISTITUZIONE
SCOLASTICA COMUNICA AL
COMUNE I NOMINATIVI DEGLI
ELETTI.

NOMINA I MEMBRI
DELLA
COMMISSIONE
ELETTORALE.

The diagram consists of three interlocking gears arranged in a triangle. The top gear is orange, the middle-left gear is green, and the bottom-right gear is teal. Curved arrows connect them in a clockwise cycle: from the orange gear to the green gear, from the green gear to the teal gear, and from the teal gear back to the orange gear.

CONVALIDA LE
LISTE E VIGILA
SULLA
CORRETTEZZA
DELLE
PROCEDURE
ELETTORALI.

PROCLAMA GLI ELETTI E
DECIDE SU EVENTUALI
RICORSI INERENTILE
PROCEDURE ELETTORALI.



L'INSEDIAMENTO
DEL C.C.R. AVVIENE
ENTRO 20 GIORNI
DALL'ELEZIONE.

COME PRIMO
ADEMPIMENTO IL
C.C.R. PROCEDE
ALLA CONVALIDA
DEGLI ELETTI E
ALL'EVENTUALE
SURROGA.

NELLA PRIMA
SEDUTA IL C.C.R.
ELEGGE IL
SINDACO TRA I
CONSIGLIERI
ELETTI.

FINCHE' NON
VIENE ELETTO IL
SINDACO, IL
PRESIDENTE DEL
C.C.R. E' IL
CONSIGLIERE CHE
HA OTTENUTO PIU'
VOTI.

ART. 8
ELEZIONE DEL
SINDACO

ART. 12
AUTORIZZAZIONI
E SORVEGLIANZA

ART.9
FUNZIONI DEL
SINDACO

ART. 11
FUNZIONAMENTO
DEL C.C.R.

ART.10
NOMINA DELLA
GIUNTA

1
IL SINDACO E' ELETTO TRA I CONSIGLIERI DISPONIBILI AD ASSUMERE LA CARICA. LE OPERAZIONI DI VOTO AVVERRANNO A SCRUTINIO SEGRETO.

2
VERRA' ELETTO CHI OTTERRA', ALLA PRIMA VOTAZIONE, UNA MAGGIORANZA QUALIFICATA DEI DUE TERZI DEI PRESENTI. DALLA SECONDA VOTAZIONE IN POI SARA' SUFFICIENTE, PER ESSERE ELETTI, LA MAGGIORANZA SEMPLICE EQUIVALENTE ALLA META' PIU' UNO DEI PRESENTI.

3
IL SINDACO PRESTA FORMALE PROMESSA NELLE MANI DEL SINDACO DEL COMUNE ENTRO I 5 GIORNI SUCCESSIVI ALL'ELEZIONE.

IL SINDACO
RAPPRESENTA IL
C.C.R. IN TUTTE LE
SEDI E NELLE
MANIFESTAZIONI
PUBBLICHE, CURA I
RAPPORTI CON LE
AUTORITA', NOMINA,
CONVOCA E PRESIEDE
LA GIUNTA COMUNALE
E DISTRIBUISCE GLI
INCARICHI TRA GLI
ASSESSORI

SEGNALA
PROBLEMATICHE,
RIFERISCE AL SINDACO
DEL COMUNE DI
COMUNANZA LE
PROPOSTE CHE
EMERGONO DAL C.C.R.,
SI ASSICURA CHE IL
FUNZIONARIO
INCARICATO CURI L'ITER
REGOLARE DELLE
DELIBERE DEL C.C.R.

IL SINDACO RISPONDE DEL
PROPRIO OPERATO AL
C.C.R. IL VICE SINDACO
RAPPRESENTA IL C.C.R. IN
ASSENZA O IMPEDIMENTO
DEL SINDACO

LA GIUNTA E'
FORMATA DA 4
ASSESSORI,
TRA CUI VIENE
SCELTO IL VICE
SINDACO

IL VICE
SINDACO
SVOLGE LE
FUNZIONI A LUI
DELEGATE

LA GIUNTA E'
NOMINATA DAL
SINDACO E
PRESENTATA ALLA
PRIMA SEDUTA
DEL CONSIGLIO
COMUNALE

IL SINDACO E
LA GIUNTA
HANNO UNA
FUNZIONE
ESECUTIVA
RISPETTO ALLE
DELIBERAZIONI
DEL C.C.R.

IL SINDACO HA
IL COMPITO DI
CONVOCARE E
PRESIEDERE
LA GIUNTA

IL C.C.R. SI RIUNISCE
ALMENO DUE VOLTE
ALL'ANNO PRESSO LA
SALA CONSILIARE DEL
COMUNE DI
COMUNANZA

SVOLGE IL RUOLO DI
SEGRETARIO UN
CONSIGLIERE
DESIGNATO DI VOLTA
IN VOLTA. IL
SEGRETARIO
REGISTRA LE
PRESENZE E
COMPILA IL VERBALE
DELLA SEDUTA.

IL SINDACO DEL
C.C.R. CONVOCA IL
CONSIGLIO
MEDIANTE AVVISO
CONTENENTE
L'O.D.G. ALMENO 5
GIORNI PRIMA DELLA
SEDUTA

LE SEDUTE SONO
APERTE, SENZA
DIRITTO DI
INTERVENTO DEL
PUBBLICO

IL CONSIGLIO PUO'
STABILIRE I PUNTI DA
AFFRONTARE NELLA
SUCCESSIVA SEDUTA
DURANTE LA SEDUTA
IN ATTO O A SCUOLA.

PERMETTERE AI
CONSIGLIERI DI
SVOLGERE LA PROPRIA
FUNZIONE,
FREQUENTANDO LA
SEDE COMUNALE PER
LE VARIE ATTIVITA'
CONNESSE AL RUOLO

AUTORIZZARE
AFFINCHE' I
COMPONENTI DEL
C.C.R. SIANO RITRATTI
IN FOTO E/O VIDEO
DURANTE LO
SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' DEL
C.C.R.

ASSUMERE L'IMPEGNO
A SORVEGLIARE IL
MINORE

CHI ESERCITA LA
POTESTA'
GENITORIALE SUI
COMPONENTI DEL
C.C.R. DEVE

ART. 13
DELIBERAZIONI E
VERBALIZZAZIONI

ART. 14
RAPPORTI CON GLI
ORGANI DEL COMUNE E
LE ASSOCIAZIONI

ART.15
DECADENZA E
SOSTITUZIONI

ART. 16
MODIFICHE AL
REGOLAMENTO
ART. 17
RINVIO-ENTRATA IN
VIGORE



IL C.C.R. ESERCITA FUNZIONI
PROPOSITIVE NELL'AMBITO
DELLE MATERIE DI PROPRIA
COMPETENZA ATTRAVERSO
DELIBERAZIONI

LE DELIBERAZIONI SONO
VALIDE SE ADOTTATE CON I
VOTI DELLA MAGGIORANZA
ASSOLUTA DEI VOTANTI

LE DECISIONI PRESE DAL
C.C.R. (PARERI O PROPOSTE)
SONO VERBALIZZATE E
SOTTOPOSTE
ALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

IL C.C.R. PUO' ESSERE INVITATO DAL CONSIGLIO COMUNALE A PARTECIPAR E ALLE SUE SEDUTE

IL C.C.R. PUO' RICHIEDERE AL SINDACO DI INSERIRE NELL'O.D.G. UN PRECISO ARGOMENTO

IL C.C.R. COLLABORA CON IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI COMUNANZACHE SI RENDONO DISPONIBILI A:

- 1. ASCOLTARE LE RICHIESTE DEL C.C.R.;**
- 2. INFORMARE IL C.C.R. DELLE DECISIONI PRESE;**
- 3. INTERPELLARE IL C.C.R. SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI.**

GLI ORGANISMI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI CHE SI OCCUPANO DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA POSSONO RICHIEDERE DI PARTECIPARE ALLE SEDUTE DEL C.C.R. (CON L'AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL D.S.)

I CONSIGLIERI,
PER
L'EVENTUALE
ASSENZA IN
CONSIGLIO,
FANNO
PERVENIRE LA
GIUSTIFICAZIONE
AL PRESIDENTE

DOPO UN
NUMERO PARI A
3 ASSENZE
INGIUSTIFICATE
IN CONSIGLIO, IL
CONSIGLIERE
DECADE DALLA
CARICA E VIENE
SOSTITUITO DAL
PRIMO DEI NON
ELETTI

IN CASO DI
DECADENZA O DI
DIMISSIONI DEL
SINDACO, O
NELL'IMPOSSIBILI
TA' DI
SOSTITUZIONE
DEI CONSIGLIERI,
IL C.C.R. SI
SCIOGLIE

ENTRO 30
GIORNIDALLO
SCIOGLIMENTO
SI PROVVEDERA'
AD INDIRE
NUOVE ELEZIONI
DEL SINDACO E
DEL C.C.R.

IL C.C.R. NEO
ELETTO DURERA'
IN CARICA FINO
ALLA NATURALE
SCADENZA
ELETTORALE



IL PRESENTE
REGOLAMENTO
ENTRA IN VIGORE
DALLA DATA DI
ESECUTIVITA'
DELL'ATTO
DELIBERATIVO DI
APPROVAZIONE A
CURA DEL
CONSIGLIO
COMUNALE

EVENTUALI
MODIFICHE AL
REGOLAMENTO DEL
C.C.R. DEVONO
ESSERE PROPOSTE
ALL'ASSESSORE
COMUNALE DI
RIFERIMENTO CHE LE
PORTERA'
ALL'ATTENZIONE DEL
CONSIGLIO
COMUNALE DEGLI
ADULTI

***BUON
LAVORO,
RAGAZZI!***